

# Agility

## news

degree  
all

Biancospino

**Il campo in primo piano**

Agility Club Campania

**Il personaggio**

Flavio Perozzo

**Agility Story**

4° parte

# L'Unione Europea È SOTTO IL VESUVIO?

Napoli è città magica, conosciuta e amata in tutto il mondo, per la sua bellezza ma soprattutto per l'allegria, lo spirito, il fascino che la pervade; i suoi abitanti poi ancora di più, con quella capacità di prendere sempre la vita dal lato giusto, con quella dose di ironia che ti aiuta a superare anche le tante situazioni difficili che purtroppo la caratterizzano. E ancor più i napoletani sono conosciuti (e così ben caratterizzati dal Principe della risata, l'immenso Totò) per l'arte sublime di "arrangiarsi", di creare e trovare sempre nuove cose, vulcanici inventori di tutto quel che è possibile immaginare... ed è naturale che proprio qui trovi la sua collocazione un Club Cinofilo probabilmente unico per la sua eterogeneità, forse il più europeo se non addirittura internazionale dei Club italiani dove si pratica agility.

Stiamo parlando del Agility Club Campania una piacevole sorpresa per tutti gli affamati degustatori dello sport dei dodici paletti, dei tunnel e dei salti.

Così già incontrando i fondatori, oltre che responsabili delle attività cinofile del centro, veniamo pervasi da questa aria internazionale: sono Bruno Coluccio, napoletano "veroce" e Nicola Karen Rowley, inglese "purosangue".

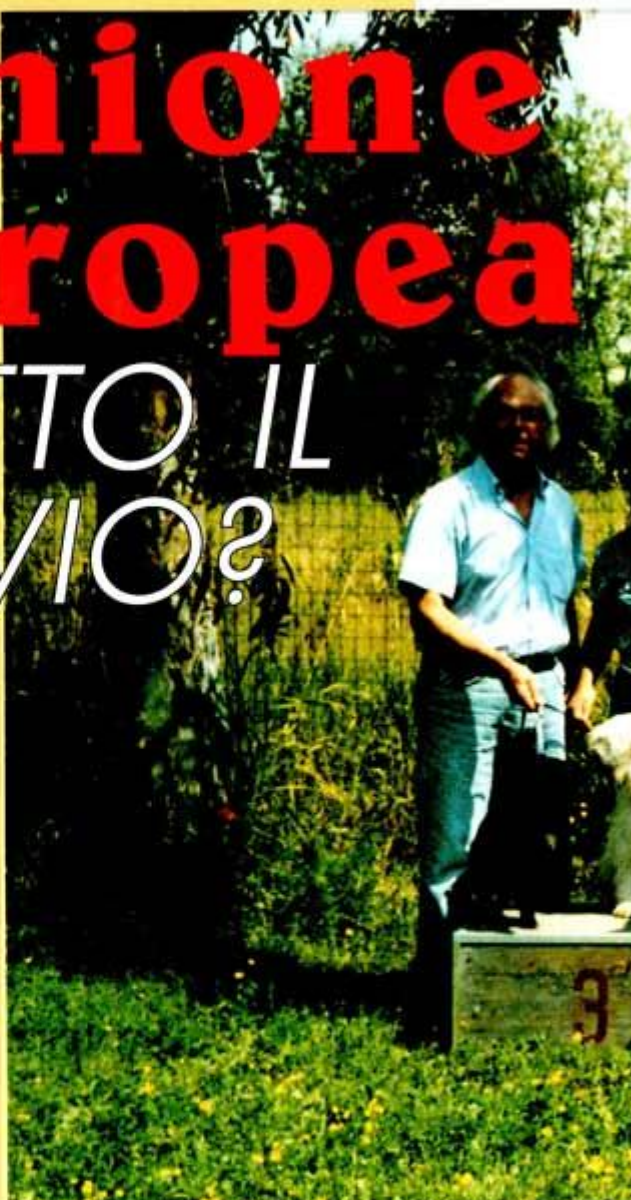


Foto di gruppo degli Agilitisti del Club ... con un ben augurante podio





Bella coppia, non c'è che dire, cerchiamo di conoscerli meglio: lui è avvocato, "un passato da buon pallanuotista nella mitica Posillipo" ci racconta (e come poteva essere diversamente per una città che divide la sua passione sportiva tra la vasca grande e il prato del San Paolo), "con la passione dei cani

nata fin da bambino e coltivata con un terranova"; Karen, da buona inglese, viene invece dal mondo dell'ippica a livello agonistico, anch'essa con una passione antica per i cani, naturalmente più radicata per la differente cultura cinofila che si respira oltremarina, e con il pallino del Border Collie.

Si conoscono in Italia, e galeotta fu la NATO, che è presente a Pomigliano con una delle basi dell'Europa del sud; Karen arriva nel nostro paese circa 15 anni fa e poco dopo conosce Bruno. Proprio la presenza della base NATO, una sorta di cittadella nella città, 15000 persone che lavorano



*Un giovane atleta impegnato nell'affrontare il pneumatico  
A sinistra: alcune fasi di allenamento sul campo di lavoro*

al suo interno, un cragiuolo di Inglesi, Americani, Tedeschi, Turchi, partecipa a formare quel clima internazionale di cui si diceva, ci dice infatti Bruno " la base di Pomigliano è il serbatoio per molti dei nostri clienti, che spesso hanno cani già avviati ma desiderano continuare a farli lavorare". Il club svolge per loro, e naturalmente per tutti i clienti, lavoro di educazione, avviamento sui cuccioli ma soprattutto Agility, che è la vera passione di Bruno e Karen. "Come avete cominciato?" gli chiediamo, "Prima dell'agility, devo dire" continua sempre Bruno " che Karen mi ha coinvolto ancora di più nell'amore verso i cani, che poi è sfociato nella disciplina, che abbiamo affrontato all'inizio come semplici conduttori.





Il lungo tragitto per imparare ha dovuto scontrarsi con le difficoltà legate alla carenza di centri cinofili nel sud Italia e nella diffusione che l'agility ha avuto, sicuramente più lenta, rispetto al resto del paese" e, prosegue "abbiamo cominciato frequentando il campo di Francesco Di Giorgio a Salerno, poi Il Branco e Massimo Perla a Roma ed infine in Inghilterra da Greyan Peterson, uno dei guru dell'agility, da cui provengono anche i nostri due Border Collie Enya e Rya". Infine è arrivata la decisione di aprire un centro con lo scopo dichiarato di diventare polo di diffusione dello sport che tanto amano e per il quale sono disposti a fare centinaia di chilometri per partecipare alle gare più importanti: Bruno ce lo descrive " Il centro ha un campo per il lavoro di 1600 metri quadri, con altri 800 dedicati al pascolo, alla socializzazione ed al gioco; inoltre abbiamo una club house molto accogliente con un ampio salone con camino, oltre che, all'esterno, una zona attrezzata con tavoli, ombrelloni e un barbecue per mangiare tutti assieme".

Niente male, soprattutto pensando alle grosse difficoltà che hanno dovuto affrontare: " I problemi sono molti e soprattutto legati ad una certa mentalità" dice Bruno "manca infatti nella nostra regione, ma un pò in tutto il sud, una vera cultura cinofila e ancor più quella degli sport cinofili; le richieste, appena avviato il centro, erano soprattutto per preparare cani all' attacco e difesa personale, ora sono più orientate verso l' educazione e l' obbedienza oltre che all' agility, che comunque i clienti scoprono venendo al nostro campo". E prosegue " Se a questo aggiungiamo il radicato fenomeno della moda per alcune razze, gli Husky in un recente passato, passando poi per i Rottweiler e oggi i Pitt Bull, si capisce forse come non è stato facile avviare la nostra attività.

Anche con gli i clienti della base NATO non è stato tutto immediato, per una certa diffidenza che avevano verso gli italiani, soprattutto all' inizio, e la abbiamo vinta facendo una serie di dimostrazioni di agility proprio all' interno della base".

Vinta questa iniziale reticenza le cose ora vanno molto meglio e Bruno riconosce l' importanza del lavoro con gli "stranieri" per la possibilità di confrontarsi con modi diversi di lavorare con il cane. Altri due successi che hanno ottenuto sono stati l' organizzazione nel proprio centro di una gara Master il 26 Aprile con Pier Marra come giudice e una buona affluenza di concorrenti e pubblico e la partecipazione alla Festa Inglese nel parco della base NATO, che si terrà a settembre, durante la quale organizzeranno una gara dimostrativa di agility.

Insomma dobbiamo riconoscere a questa "strana coppia" di agilitisti vulcanica capacità di superare ogni ostacolo, grazie forse allo strano miscuglio di sangue mediterraneo e spirito anglosassone oltre che all' enorme passione per l' agility; quindi complimenti, Bruno e Karen e un arrivederci magari su Internet, nel sito del loro Centro, che da veri "Internazionalisti non poteva certo mancare.



L'accogliente Club House del Centro

## AGILITY CLUB CAMPANIA: ISTRUZIONI PER L'USO

Responsabili:

**Bruno Coluccio e Nicola Karen Rowley**

Indirizzo:

**Via della Colmata - Località Licola -  
Pozzuoli (NA)**

Riferimento telefonico:

**081-8549123**

**0368-3706886**

Indirizzo Internet:

**bcolucc@tin.it (sia sito Web che e-mail)**

Attività svolte:

**Educazione di base, Agility,  
lavoro sui cuccioli**

Orario estivo:

**Sabato pomeriggio 18.00/21.00**

**Domenica mattina**

**10.00/14.00**

**Giovedì pomeriggio**

**18.00/21.00**

Orario invernale:

**Sabato mattina 10.00/14.00**

**Domenica pomeriggio 10.00/14.00**